

GIUSSANO DALL'OMBRELAT ALLO SPAZZACAMIN

Antichi mestieri in mostra

Inaugura oggi la rassegna nelle sale di Villa Mazenta

di LAURA BALLABIO

– GIUSSANO –

DALLA LAVANDERA al magnan. Dall'ombrelat al mornee. Ma anche el moletta, l'ost e lo spazzacamin. Senza dimenticare ul magut, il paisan, ul cavallant e el marussee. Un salto nel passato, nella Brianza che fu. Grazie

FASCINO

«Andiamo alla scoperta di modi diversi di lavorare e di affrontare la realtà»

alla mostra che aprirà i battenti questo pomeriggio alle 17, in Villa Mazenta a Giussano, ritorneranno protagonisti «Mestée e lavorà in Brianza», l'appuntamento storico culturale in programma fino all'11 dicembre. La mostra promossa dal Circolo Culturale Don Rinaldo Beretta è dedicata agli

antichi mestieri della Brianza e non solo. «Conoscere gli antichi mestieri significa riscoprire oltre che modi di lavorare anche modi di relazione, di affronto della realtà tipici di un mondo che, rispetto ad oggi, procedeva a ritmi rallentati» ha spiegato Alberto Ceppi, uno degli organizzatori. Trenta artisti illustreranno altrettanti mestieri, accompagnando le opere da brevi testi (alcuni in dialetto). «Nel corso dell'evento verranno presentati percorsi letterari e artistici attraverso l'esame di uno degli elementi qualificanti della cultura brianzola, il lavoro e in particolare l'uomo che lavora – hanno spiegato i promotori -. La società è cambiata ed è mutato il modo di lavorare: la radice artigianale del lavoro è stata sostituita da serialità industriale e dai lavori di contenuto tecnico ed



intellettuale». Martedì 29 novembre, alle 21, serata amarcord con «Mestée e lavorà nella cultura popolare della Brianza attraverso i proverbi». Franca Pirovano, studiosa delle tradizioni e della cultura popolare brianzola, parlerà sul significato del lavoro così come è suggestivamente cristallizzato negli antichi proverbi. Il secondo

appuntamento è in programma per martedì 6 dicembre alle 21, una serata in ricordo del giussanese Gianni Barzagli, estimatore del dialetto e della cultura popolare, con la collaborazione del Gruppo Teatro Giussano. La mostra sarà visitabile dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30; nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.